



Al Rettore dell'Università di Verona
Prof. Pier Francesco Nocini
E p.c.
Alla Dott.ssa Elisa Silvestri
Alla Dott.ssa Maria Gabaldo
Al Dott. Simone Sprea

Caro Rettore

L'Università di Verona e Veronafiore S.p.A. hanno siglato in data 19 aprile 2021 un *Accordo Quadro per la realizzazione di iniziative di trasferimento tecnologico e progettualità di sviluppo delle competenze del territorio* (ns. prot. 227496 del 16/06/2021 rep. n. 3722/2021).

L'Accordo Quadro tra Università e Veronafiore S.p.A aveva l'obiettivo di realizzare progetti e iniziative di trasferimento tecnologico, sviluppo di competenze e inserimento lavorativo dei giovani laureati, nonché di richiedere e ottenere congiuntamente finanziamenti pubblici e/o privati.

Come previsto dall'accordo quadro, tramite successivi accordi attuativi sono state disciplinate le modalità di svolgimento di ogni progettualità e iniziativa specifica. Segnalo di seguito le principali con i relativi risultati raggiunti.

CLab Marathon – WWA-World Wide Agriculture

Tale accordo siglato in data 15/11/2021 ha definito nello specifico le forme di collaborazione fra le parti finalizzate a:

- Lanciare la sfida dal titolo “WWA-World Wide Agriculture” per supportare l'azienda rispetto all'innovazione in ambito fieristico.
- Risolvere da parte di studenti la sfida il cui fine era progettare una fiera internazionale per il mondo dell'agricoltura.
- Avvalersi dell'esperienza dell'Università di Verona e dei partner di CLab per le attività di progettazione per la soluzione alla sfida che ha portato allo sviluppo di un business case (business plan e piano d'implementazione).

Il progetto ha permesso l'attivazione di un Contamination Lab, un laboratorio esperienziale con moduli formativi dedicati all'innovazione e alla cultura d'impresa che hanno come obiettivo quello di sviluppare nei partecipanti capacità di problem solving, team building e analisi delle opportunità imprenditoriali e di mercato legate a specifiche esigenze proposte dai partner. In particolare, l'edizione ha previsto un CLab Marathon, un percorso con attività concentrate nell'arco di un mese in cui gli studenti possono lavorare in gruppo direttamente negli spazi dell'azienda o ente che ha lanciato la sfida.

La sfida lanciata riguardava la creazione di tutti gli aspetti di una manifestazione chiamata “WWA-World Wide Agriculture” che gli studenti dell'Ateneo avrebbero dovuto creare da zero: dall'analisi del mercato e dei concorrenti, a contenuto, posizionamento, organizzazione, comunicazione e aspetti economici.

Attraverso l'emanazione di un bando sono stati selezionati 12 studenti e studentesse che divisi in tre gruppi hanno lavorato per un mese alla creazione del progetto potendo usufruire di uno spazio dedicato all'interno di Veronafiore e di una settimana intensiva a diretto contatto con formatori e referenti della fiera stessa.



Il Referente del Rettore per il trasferimento della conoscenza e rapporti con il territorio

Ciò ha permesso ai referenti delle risorse umane dell'ente fieristico di poter osservare i team al lavoro e di valutare le caratteristiche di ogni partecipante, con la conseguente decisione di ospitare in azienda per uno stage cinque dei partecipanti.

La collaborazione ha prodotto, dunque, risultati rilevanti in due direttive: da un lato ha permesso agli studenti di potersi cimentare in un progetto concreto calato in un contesto lavorativo reale, sviluppando nei partecipanti hard e soft skill e dell'altro lato è stato possibile attivare stage utili all'inserimento lavorativo.

Fondazione MUVIN

Martedì 12 aprile 2022 all'auditorium di Veronafiere, in occasione della Fiera Vinitaly, si è tenuta la conferenza stampa che ha annunciato la nascita della Fondazione Muvìn, aperta alla partecipazione di enti, imprese, società, o gruppi di persone, con l'obiettivo di supportare la realizzazione del MuVìn, l'Ecomuseo internazionale del vino di Verona.

La Fondazione del Museo del Vino si propone di preservare, promuovere e valorizzare il patrimonio enogastronomico, culturale e ambientale, contribuendo allo sviluppo sostenibile del territorio attraverso la creazione di un Ecomuseo internazionale del vino a Verona. La Fondazione Muvìn è quindi dedicata a supportare il progetto di un museo 4.0 strutturato su percorsi e spazi esperienziali con focus sulle eccellenze dei vitigni italiani ed internazionali, sui cambiamenti climatici che ne influenzano la crescita, sui processi di trasformazione dell'uva in vino, sulle tipologie dei vini e sulle tecnologie green per la loro produzione. All'interno dell'Ecomuseo Muvìn ci sarà spazio per presentazioni temporanee di vini italiani e internazionali, manifestazioni culturali in cui il vino incontra la musica, l'arte, la letteratura e la scienza, proposte educative e laboratori per i più giovani ma anche approfondimenti per esperti e ateliers esperienziali tematici.

ArtVerona

L'Università di Verona ha collaborato alla realizzazione di ArtVerona tenutasi dal 13 al 15 ottobre 2023, una delle più importanti fiere di arte contemporanea, che ha lo scopo di valorizzare il sistema dell'arte italiano.

Tra le attività in cui l'Ateneo ha partecipato vi è stata "Attraverso Veronetta", un progetto nato per valorizzare le zone periferiche della città e che prevedeva la riscoperta di palazzi storici tra storia e curiosità. Tra le nove tappe di questo percorso è stata inserita anche la Provianda di Santa Marta che dal 2009 ospita i dipartimenti di Economia dell'università, all'interno della quale è allestita la mostra permanente di arte Contemporanea. Lo stesso edificio è stato al centro anche di un evento dedicato alla scoperta della sua origine storica e alle vicende di restauro. Un'altra delle iniziative promosse all'interno di ArtVerona è stata "Arte inclusiva", uno spazio espositivo e un insieme di iniziative dalla forte valenza artistica, sociale e scientifica dedicate all'arte e alle neuroirregolarità.

A queste attività si sono affiancati anche vari incontri e tavole rotonde che hanno avuto come relatori docenti e ricercatori dell'Ateneo.

Foodseed e Verona Agrifood Innovation Hub

Foodseed è l'acceleratore Foodtech della rete nazionale di Cassa Depositi e Prestiti, promosso da Fondazione Cariverona e Unicredit per supportare e stimolare la crescita delle startup italiane nel



Il Referente del Rettore per il trasferimento della conoscenza e rapporti con il territorio

settore foodtech attraverso iniziative efficaci e sostenibili. Nato a Verona all'inizio di marzo 2023, gestisce un finanziamento di oltre 15 milioni di euro per promuovere la crescita di giovani aziende, specializzate in mercati a elevato potenziale. Il progetto coinvolge, inoltre, Eatable Adventures, uno dei maggiori acceleratori specializzati a livello mondiale nel settore, in qualità di co-investitore e gestore operativo del programma e il sostegno dei corporate partners Axxelera, Amadori, Cattolica Assicurazioni, Gruppo Generali e Veronafiore.

Il Verona Agrifood Innovation Hub completa strategicamente l'attività di FoodSeed. Veronafiore è diventata sede del nuovo centro dell'agrifoodtech italiano. Il protocollo d'intesa per la creazione del Verona Agrifood Innovation Hub è stato firmato da un'ampia partnership di attori pubblici e privati: Fondazione Cariverona, UniCredit, Comune di Verona, Veronafiore, Confindustria Verona, Università di Verona, Cattolica Assicurazioni e Eatable Adventures che gestirà operativamente la struttura. L'iniziativa ha l'obiettivo di stimolare la cultura dell'innovazione nel settore agroalimentare, creando un ecosistema imprenditoriale forte e sostenibile. In questo contesto, Verona con la sua fiera si candida a diventare il principale polo per lo sviluppo dell'agrifood in Italia e un imprescindibile luogo di incontro per imprenditori, esperti e ricercatori.

Alle attività sopraelencate si aggiungono collaborazioni ai maggiori eventi fieristici come Vinitaly tramite una serie di incontri e tavole rotonde di approfondimento su tematiche specifiche, Vinitaly&TheCity con focus group con studenti per raccogliere la loro visione del vino, i trend e i valori associati ad esso e Marmomac attraverso la partecipazione di docenti e studenti durante gli eventi culturali legati al marmo e all'arte e a convegni relativi al passaggio generazionale e alla complessità del mondo imprenditoriale.

In ragione delle considerazioni sopra descritte, esprimo parere favorevole al rinnovo dell'accordo quadro con Veronafiore S.p.A., al fine di consentire la realizzazione di ulteriori attività di trasferimento di conoscenze e sviluppo di competenze.

Cordiali saluti,

Il Referente del Rettore
per il trasferimento della conoscenza
e rapporti con il territorio

Prof. Diego Begalli